

Il sistema qualità

La scuola opera seguendo un percorso di ricerca e miglioramento avvalendosi del supporto operativo del Sistema di Gestione della Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000.

La norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000, è un modo di organizzare ed erogare il servizio secondo specifici requisiti e, a sistema implementato, un ente, esterno alla scuola e riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, certifica, dopo attenta visita ispettiva, che il modo di lavorare, l'organizzazione, i procedimenti, i risultati corrispondono alla normativa di riferimento.

Punto di riferimento di ogni iniziativa è la politica della qualità, conosciuta da tutti gli operatori: in relazione ad essa ogni anno il Dirigente Scolastico e gli Operatori della scuola fissano specifici obiettivi e livelli di risultato e adottano le strategie migliori per conseguirli. Nell'anno 2007 -2008 si sono posti come obiettivi di qualità

• Obiettivo 1: Mantenere l'indice globale di apprendimento relativo a: Italiano: lettura / com-

prensione - Matematica: operatività / logica.

• Obiettivo 2: Migliorare il grado di autonomia operativa degli alunni diversamente abili

• Obiettivo 3: Migliorare la comunicazione interna considerando tutti gli operatori scolastici; fruizione delle informazioni essenziali alla vita scolastica; condivisione del linguaggio utilizzato e della visione della comunità scolastica; efficacia degli incontri collegiali; coerenza del servizio amministrativo - ausiliario con l'offerta formativa globale della scuola.

• Obiettivo 4: Migliorare la coerenza organizzativa e progettuale rispetto al progetto di scuola

• valutazione delle competenze / apprendimenti previsti dai progetti

• Obiettivo 5: Soddisfare le esigenze del cliente

• efficacia della comunicazione esterna; livello di conoscenza di informazioni essenziali alla partecipazione alla vita scolastica; organizzazione efficiente del servizio, percezione dell'efficacia dell'offerta formativa globale.

Criteri per la formazione delle classi



Scuola dell'infanzia.

Gli alunni iscritti saranno inseriti in sezioni omogenee per età.

Scuola primaria.

Dal mese di marzo gli alunni iscritti saranno invitati presso la nostra scuola nel plesso Cielo Stellato sede di scuola dell'infanzia, lì in diverse giornate svolgeranno attività finalizzate alla loro conoscenza.

Le insegnanti di scuola dell'infanzia insieme con le docenti di scuola primaria che il prossimo anno svolgeranno il loro servizio nelle prime classi, li osserveranno per definirne il livello di competenze raggiunto. Successivamente una commissione costituita dal Dirigente Scolastico ed insegnanti di altre classi di scuola primaria formeranno le classi garantendo eterogeneità all'interno di esse attraverso l'inserimento per sorteggio di:

- massimo cinque alunni per ciascun livello di competenza;
- massimo tre alunni provenienti dalla stessa sezione, quartiere o scuola;
- un uguale numero di maschi e di femmine.

I genitori all'atto dell'iscrizione possono segnalare la preferenza di un docente solo se questo è stato precedentemente formatore di un componente della famiglia (fratello e/o sorella dell'alunno neo iscritto).

Le modalità di iscrizione

(C.M. 110 del 14/12/2007)

Per l'anno scolastico 2008-2009 il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado è fissato al **30 gennaio 2008**. L'iscrizione riguarda esclusivamente le classi prime delle scuole di ogni ordine e grado e le sezioni di scuola dell'infanzia. Possono essere iscritti alla **scuola dell'infanzia** i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano, **entro il 31 dicembre 2008**, il terzo anno di età. Possono altresì essere iscritti, a conferma della consolidata prassi amministrativa, i bambini e le bambine che compiano i tre anni di età **entro il 31 gennaio 2009**. Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza può essere disposta in presenza di disponibilità di posti e previo esaurimento delle eventuali liste di attesa. Hanno l'obbligo di iscrizione alla prima classe della **scuola primaria** i bambini e le bambine che compiono sei anni di età **entro il 31 agosto 2008**; possono iscriversi, altresì, quelli che li compiono **entro il 31 dicembre 2008** e, per anticipo, coloro che li compiono **entro il 30 aprile 2009**.

Per una funzionale programmazione del servizio, i genitori possono presentare domanda di iscrizione **ad una sola** istituzione scolastica. Il dirigente scolastico, in caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, curerà l'informazione sollecitata alle famiglie per consentire altra opzione verso scuola diversa. Il tempo scuola ordinario, fun-

zionante per un massimo di 30 ore settimanali, è comprensivo di orario obbligatorio e facoltativo opzionale

Alunni con disabilità - Le iscrizioni di alunni con disabilità avvengono con presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dalla Asl di competenza, a seguito di appositi accertamenti collegiali. Sulla base di tale certificazione, la scuola attiva l'unità multidisciplinare al fine di predisporre il profilo dinamico dell'alunno iscritto e di tracciare le basi del Piano educativo individualizzato, anche al fine di procedere alla richiesta di personale docente di sostegno e di assistenti educativi a carico dell'Ente locale.

Alunni con cittadinanza non italiana - Si pone l'attenzione non solo sul diritto dei minori stranieri di accedere all'istruzione fornita dalle scuole italiane e al conseguente obbligo delle stesse di accoglierli, anche in corso d'anno, indipendentemente dalla regolarità della loro posizione.

In via ordinaria gli alunni stranieri soggetti all'obbligo di istruzione sono iscritti d'ufficio alla classe corrispondente all'età anagrafica. I colleghi dei docenti possono definire comunque le modalità generali dell'assegnazione dell'alunno straniero alla classe inferiore o superiore a quella corrispondente all'età, tenendo conto di: ordinamento scolastico del paese di provenienza, accertamento delle competenze possedute, corso di studi seguito, titolo di studio posseduto, ecc. La modalità concreta di asse-

gnazione avviene con affidamento delle verifiche e degli accertamenti preliminari ad un gruppo di docenti, appositamente individuato dal collegio e preposto all'accoglienza, che dia attuazione ai criteri di assegnazione e che ne segua inizialmente l'inserimento, al fine di fornire al dirigente scolastico ogni utile elemento per l'assegnazione alle classi. I colleghi dei docenti possono valutare altresì la possibilità che l'assegnazione definitiva alla classe sia preceduta da una fase di alfabetizzazione strumentale e di conoscenza linguistica in intergruppo e/o inter-classe finalizzata a favorire un efficace inserimento.

Insegnamento della religione cattolica - Al momento dell'iscrizione le famiglie degli alunni esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. L'esercizio di tale facoltà si attua mediante la compilazione di apposita richiesta.

La scelta alternativa all'insegnamento della religione cattolica trova invece concreta attuazione nella opzione di diverse possibili attività:

- attività didattiche e formative,
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente,
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente,
- uscita dalla scuola.

La scelta specifica di attività alternative, operata all'inizio delle lezioni, ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

TUTELA DELLA PRIVACY

Nel corso dello svolgimento delle diverse operazioni di iscrizione nella fase di acquisizione delle documentazioni a sostegno della richiesta di servizi educativi o assistenziali da parte delle famiglie, la nostra scuola è interessata all'acquisizione e al trattamento di dati personali ed in casi particolari anche sensibili e giudiziari riferiti agli alunni o a loro familiari, pertanto si garantisce l'osservanza delle disposizioni previste in materia dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e al Regolamento ministeriale 6 dicembre 2006.

La scuola in breve...

Il 2° Circolo Didattico di Biancavilla è costituito da:

Scuola dell'infanzia "Cielo stellato"

Via del Biancospino
Tel. 095.981138

**8 sezioni a tempo ridotto
Ampio spazio interno - Cortile**

**Scuola in ospedale
1 sezione a tempo normale**

Scuola primaria

**Plesso scolastico Verga
Via Liguria - Tel. 095.981036**

**20 classi
Laboratorio di informatica
Tenso struttura
per attività motoria
Cortile interno**

**Plesso scolastico
Via dei Mandorli**

Tel. 095.985309 - 095.982284
7 classi

**Laboratorio di informatica
Laboratorio attività
motorie e creative**

**La Direzione si trova
in via dei Mandorli s.n.**

**Il Dirigente Scolastico
riceve il martedì e il giovedì
dalle ore 10.30 alle ore 12.30
previo appuntamento**

**L'ufficio di segreteria
riceve lunedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 11.30 alle ore 13.00**



Nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) si trova descritto ciò che la scuola offre nella sua azione di formazione attraverso l'istruzione. Il P.O.F. è il documento che sintetizza le scelte didattiche, organizzative, metodologiche, di innovazione e ricerca della scuola. Scelte compiute per rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Scelte coerenti tra loro e con l'idea condivisa di scuola e le sue finalità. Il P.O.F. è, quindi, il **progetto di scuola**. Esso viene consegnato alle famiglie degli alunni iscritti perché esse possano partecipare alla sua costruzione e realizzazione. Questa che vi presentiamo è una sintesi del P.O.F. che include:

- l'idea di scuola
- Il progetto educativo per l'A.S. 2008/2009
- le scelte educative per l'A.S. 2008/2009
- alcune scelte organizzative per l'A.S. 2008/2009
- le buone pratiche didattiche e gestionali dell'A.S. 2007/2008 e degli anni trascorsi
- le modalità di iscrizione (C.M. 110 del 14/12/ 2007)

L'IDEA DI SCUOLA

Una scuola che è comunità di apprendimento continuo e globale dove l'alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

Un ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, dove si fa esperienza delle regole di convivenza civile, dove si impara globalmente non solo attraverso il curriculum disciplinare ma anche attraverso il curriculum implicito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative. Un luogo di apprendimento dove tutti gli adulti sono responsabili della crescita dei bambini che la frequentano, dove gli individualismi, l'appartenenza esclusiva ad una classe o sezione viene superata per dare spazio alla appartenenza ad una comunità.

Una scuola dell'inclusione capace di promuovere il successo formativo di

tutti valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali. Un luogo di apprendimento dove si acquisiscono gli strumenti per apprendere lungo tutto l'arco della vita, dove non si perde di vista il significato delle azioni, dove tutto deve avere un senso formativo, dove si riesce a far leggere il territorio come fonte di cultura e di relazioni sociali positive. Una scuola attenta ad arginare la dispersione scolastica materiale ma anche intellettuale ed motivazionale. Una scuola dove si promuove il benessere integrale dell'alunno, dove ciascuno concorre al benessere di tutti, dove c'è senso di appartenenza al territorio locale, nazionale, mondiale.

Una scuola di qualità perché è stimolata a crescere riflettendo sulle proprie azioni e migliorandosi continuamente.

Progetto educativo della scuola

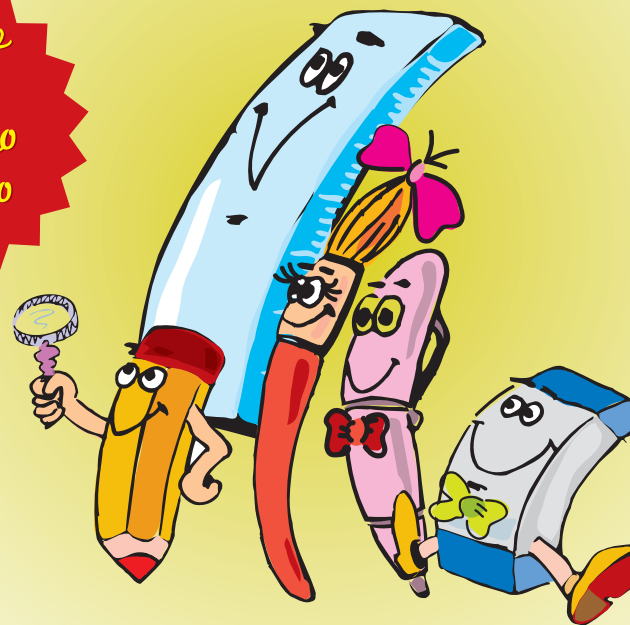
Garantire il ben-essere e il successo formativo di tutti.

Garantire l'acquisizione di abilità e conoscenze che consentono alle capacità individuali di tradursi in competenze praticate nel contesto di vita quotidiano orientate allo sviluppo integrale della persona.



a Settembre 2008 il secondo numero

Per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico attraverso la formazione del personale docente ed interventi per promuovere il successo scolastico è stato presentato e autorizzato con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo un Piano Integrato di Istituto per l'anno 2007/2008 all'interno del PON "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013



Educazione alla convivenza civile e accoglienza

Praticare la democrazia
Praticare l'attività motoria e musicale e uno stile di vita sano.

Promuovere la partecipazione attiva.

Facilitare la condivisione e la comunicazione.

Stipulare contratti formativi.

Promuovere la capacità di scelta, l'autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità.

Includere tutti.

Il contesto di apprendimento si caratterizza come inclusivo. Un luogo dove si dimostra fiducia negli allievi, si creano le condizioni perché gli alunni siano autonomi, responsabili e partecipino alla vita scolastica ciascuno secondo le proprie possibilità.

Gli alunni assumono nella loro condotta la democrazia come ideale o virtù da onorare e tradurre nella pratica.

Gli alunni partecipano attivamente alla vita scolastica. Gli alunni intervengono nelle scelte che riguardano gli apprendimenti e la convivenza scolastica e sono liberi di farlo perché autonomi, consapevoli, responsabili, motivati ad apprendere in un processo di continuità verticale dalla

scuola dell'infanzia alla scuola primaria e orizzontale con il territorio.

Si promuovono

- la condivisione di una cultura comune e lo sviluppo di necessarie corresponsabilità

- il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti istituzionali e territoriali a cominciare dalle famiglie.

Si stipulano patti educativi di corresponsabilità con le famiglie per sancire l'impegno reciproco di diritti e doveri con l'istituzione scolastica.

Si promuove la qualità della comunicazione interna ed esterna.

Si favoriscono esperienze che riconducono a stili di vita corretti e salutarì, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive e musicali, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare.

L'educazione motoria e alla salute e la pratica musicale saranno quindi utili alla promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Coerenza dell'esperienza scolastica globale

Fare esperienze scolastiche coerenti.

Assicurare la coerenza tra attività didattiche, attività intermedie, attività straordinarie, attività a casa, strategie educative
Costruire una comunità di ricerca

Progettare un ambiente formativo ospitale e sicuro

Sviluppare negli allievi competenze trasversali quali responsabilità, autonomia, sviluppo cognitivo e metacognitivo

Assegnare alle dimensioni implicite del curriculum un ruolo fondamentale

Favorire connessioni tra esperienze
Stimolare la curiosità, la motivazione, la creatività, l'ingegno

Riflettere sull'uso e

l'organizzazione dell'ambiente

Sviluppare

nella scuola dell'infanzia

Comunicazione verbale
Espressività e creatività non verbale

Rilevazione dati informativi

Rilevazione e soluzione di situazioni problematiche

Partecipazione e motivazione ad apprendere

Responsabilità civile

Autonomia personale

Autonomia operativa

Sviluppare

nella scuola primaria

Comunicazione verbale orale
Comunicazione verbale scritta

Espressione e creatività non verbale

Rilevazione e rielaborazione dati informativi in diversi contesti

Rilevazione e soluzione di situazioni problematiche

Partecipazione e motivazione ad apprendere

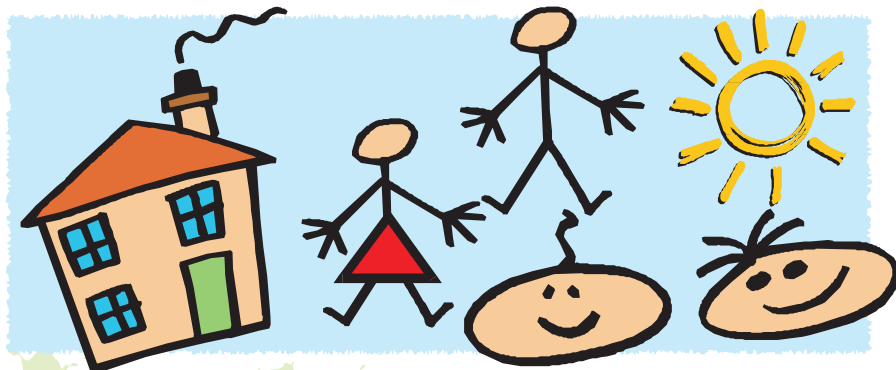
Responsabilità civile ed etica

Autonomia personale operativa

Utilizzo di tecnologie informatiche e comunicative

Connessione tra saperi

Nella progettazione si dà importanza ai materiali didattici, alla disposizione degli arredi, ai cartelloni, alla cura della voce, ai riti, alle attività intermedie alla gestione del tempo, ai premi e alle punizioni, all'acustica, alla gestione delle emozioni.



Cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico

Partecipare alla cultura della sicurezza a scuola e nel territorio.

Praticare norme di comportamento nell'utilizzo delle nuove

tecnologie.

Partecipare attivamente alla gestione della sicurezza.

Praticare norme di comportamento sulla strada.

Riflettere sul modo di concepire lo spazio così da consentire importanti sinergie con la progettazione didattica.

Promuovere la cultura della sicurezza nell'attività curri-

colare.

Rispondere operativamente al bisogno di trovare soddisfazione nel proprio spazio di vita e **invitare** alla partecipazione alla gestione della sicurezza propria e altrui.

Favorire l'esplorazione, la conoscenza, l'organizzazione dello spazio interno ed esterno alla scuola.

Sensibilizzare gli alunni rispetto alla cura e al rispetto dell'aula e di altri

spazi scolastici educandoli al rispetto ed all'interazione positiva con l'ambiente.

Sensibilizzare gli alunni al rispetto di regole di comportamento nell'emergenza.

Ispirare sentimenti di rispetto, sicurezza di sé, autonomia, autostima.

Sensibilizzare gli alunni al rispetto di regole di educazione stradale: strada da pedoni, ciclisti, passeggeri di scuolabus e automobili.

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica.

Educare all'uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione, dal telefono cellulare ad internet.

Promuovere l'utilizzo informato e critico dei videogiochi, prevenire le varie forme di dipendenza.



Le scelte educative

Accoglienza estesa

Accoglienza estesa a tutto l'anno scolastico e ad ogni momento della giornata.

Inserimento alunni graduale nei tempi. (Il primo giorno i più piccoli, poi gli altri).

Per la Scuola dell'Infanzia: la prima settimana si svolgeranno attività che coinvolgono anche i genitori. Un orario scolastico che permetta dei tempi dedicati esclusivamente all'accoglienza, al dialogo, alla riflessione (vedi competenze: Responsabilità civile ed etica. Rilevazione e soluzione di situazioni problematiche) Istituzioni di un pre-scuola e un post-scuola per rispondere ad eventuali esigenze con modalità da definirsi a seconda delle disponibilità del Comune, delle famiglie della scuola.

Organizzazione di giochi di società scelti dai ragazzi durante la pausa ricreazione.

Nella Scuola Primaria

Diario di scuola

Disponibilità del **diario di scuola** che i bambini possono colorare e dove trovano spazio giochi, feste locali, comunicazioni con le famiglie, annotazioni degli avvenimenti; strumento educativo didattico dal costo contenuto e a scelta delle famiglie.

Riduzione del peso dello zaino

Si definiscono orari delle lezioni che evitano il sovrapporsi delle discipline. Si fanno lasciare a scuola i libri per portare a casa solo quello che serve per studiare. Si mette in comune il materiale di facile consumo (penne, gomme, matite, colori) e si elimina l'astuccio dallo zaino.

Organizzazione didattica dei docenti

Nelle classi dalla prima alla quinta opereranno diversi docenti di cui: un docente con prevalenza oraria, un docente con numero di ore inferiore e docenti specialisti di lingua straniera, religione, informatica, educazione motoria.

Gestione dei compiti

I compiti assegnati sono funzionali alla didattica in classe: rinforzo di quanto già sperimentato in classe o preparazione per ricerche.

Per le vacanze

Per l'estate letture libere con acquisto volontario di libri finalizzato alla successiva condivisione in classe e realizzazione della biblioteca di classe - strumentalità di base per la matematica (tabelline - operazioni). Per Natale letture dal libro di scuola, strumentalità di base per la matematica (tabelline - operazioni). Per Pasqua nessun compito.

Didattica

Nell'anno scolastico 2007-2008 e anche nel successivo 2008-2009 la scuola è impegnata in attività sperimentali di ricerca e applicazione delle Indicazioni per il curriculum emanate

dal Ministero della Pubblica Istruzione a settembre 2007, al fine di trovare le giuste soluzioni e strategie didattiche, organizzative e metodologiche per rispondere alle esigenze formative dei bambini. Le Indicazioni si inseriscono in un sistema scolastico organizzato in due cicli: **la scuola primaria** (elementare) fa parte del 1° ciclo di istruzione insieme alla scuola secondaria di 1° grado (scuola media). Il primo ciclo di istruzione si articola infatti in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori:

- 1. - la scuola primaria**, della durata di cinque anni;
 - 2. - la scuola secondaria di primo grado**, della durata di tre anni.
- Segue il secondo ciclo di istruzione che corrisponde alla scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore). Le Indicazioni Nazionali si riferiscono solo al primo ciclo di istruzione.

Le buone pratiche del 2° Circolo

Le esperienze condotte nel 2° circolo Didattico vedono una scuola aperta e attiva nel territorio di Biancavilla con diverse pubblicazioni di carattere storico culturale locale:

I luoghi raccontano case rurali di Biancavilla

Arte e religione nel territorio di Biancavilla

- Progetto crescere insieme**
- La pietra lavica (DVD)**
- 2 edizioni
- Spot education (DVD)**

Villa della Favare ieri ed oggi

Una scuola aperta con attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario antimeridiano all'interno del curriculum e progetti in orario pomeridiano come ampliamento dell'offerta formativa. Questi ultimi



sono facoltativi e liberamente scelti dagli interessati, predisposti dai docenti del Circolo e da esperti esterni, prevedono massima flessibilità, coinvolgono alunni di diverse classi e sono realizzati in orario extrascolastico

Scuola dell'Infanzia

Il **Progetto Continuità** che coinvolge gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e quelli del primo anno di scuola Primaria, protagonisti in un percorso significativo per il piacere di *stare insieme* e di *fare insieme*. Sono previsti incontri e attività allo scopo di infondere sicurezza e serenità al bambino che affronta la scuola Primaria e sono realizzate attività con i docenti di scuola Primaria per un primo significativo approccio e conoscenza.

Il **Progetto "SOS Ambiente"** rivolto agli alunni di 5 anni intende infondere nei bambini l'abitudine a rispettare l'ambiente.

E grazie ai finanziamenti comunali

- Progetto lingua straniera per alunni di 5 anni
- Progetto Marionette in libertà

Scuola Primaria

Il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) Apprendimento integrato di lingua straniera e contenuti di una o più discipline per *Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere*. Il Progetto, avviato in fase di sperimentazione nell'a. s. 2006/07 in una prima classe, per i successi formativi raggiunti, si ripropone coinvolgendo più docenti di lingua straniera inglese.

Il Giornalino scolastico dei genitori

Con lo scopo di migliorare le abilità

creative e le competenze comunicative e informatiche creando occasioni di scambio e collaborazione fra genitori e figli e potenziando le capacità di utilizzo delle TIC nella didattica.

Per promuovere esperienze motorie e sportive.

I progetti

I progetti di Educazione Motoria che si svolgono nella scuola sono:

- Trofeo M. Nicotra, squadra di alunni di 4^a e 5^a per la partecipazione al trofeo
- Minibasket e Minivolley per alunni di classi 3^a/4^a/5^a.
- Giochinieme (Tris e dama, tennis da tavolo e calcio-bailla) per alunni di classi 3^a/4^a/5^a.
- Danza e ritmo alunni classi prime

Per promuovere la responsabilità civile.

- **Progetto Civile di volontariato**, con attività di accoglienza pre e post scuola, attività motorie, informatica e laboratorio artistico in orario antimeridiano.

- **Progetto di Educazione Stradale** con la collaborazione dei volontari della Croce Rossa Italiana.

Per la diffusione della pratica musicale.

- **Progetto di educazione musicale strumentale**, per sviluppare attitudini e creatività con esperto esterno finanziato dal Comune in orario pomeridiano

- **Progetto di educazione all'ascolto e alla musica** per sviluppare attitudini e creatività con esperto esterno finanziato dal Comune in orario antimeridiano.

Per l'inclusione di bambini diversamente abili si attiva il progetto

Una marcia in più, riallineamento per alunni con ritmi lenti di apprendimento e alunni diversamente abili. Ed ancora, il Progetto **Manipolativo e grafico-pittorico** e **Mani di fata per potenziare la creatività e l'operatività di ciascun alunno**, nonchè Progetti esterni finanziati dal Comune **per il potenziamento dell'espressività teatrale** e il progetto **il cinema a scuola-media education per educare alla fruizione critica dei mezzi cinematografici e televisivi.**

Orario

Scuola dell'Infanzia

La scansione oraria nell'arco della settimana è di 25 ore con la chiusura del sabato.

Gli orari delle attività didattiche sono:

Plesso Cielo Stellato - Lun./Ven.: ore 8,00-13,00

Sezione in ospedale - Lun./Sab.: ore 8,00-16,00

Scuola Primaria - Dal lunedì al sabato

Accoglienza: 8,20/8,40 (Lezioni) 8,40/9,30 - 9,30/10,20 - 10,20/11,10 - 11,30/12,20 - 12,20/13,10 (riflessioni) 13,10/13,20

Ricreazione: 11,10/11,30

Dalle 8,20 alle 13,20 - **plesso Verga in via Liguria**

Dalle 8,15 alle 13,15 - **plesso Via dei Mandorli**

La Giornata nella Scuola dell'infanzia

Tempi	Proposte	Spazi
08,00	Accoglienza	Salone (con la collaborazione dei Volontari del Servizio Civile)
08,00/09,00	Accoglienza con giochi organizzati	Salone
09,00/10,15	Attività educativo-didattiche e laboratori	Salone e sezione
10,15/10,30	Preparazione alla merenda	Servizi igienici
10,30/11,00	Merenda	Sezione
11,00/12,00	Ricreazione con giochi liberi e guidati	Turnazione in salone, in cortile, in sezione
12,00/12,30	Riordino della sezione e preparazione all'uscita	Sezione
12,30/13,00	Uscita	Sezione

Le scelte organizzative